Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.S

Sede: VIA SALTARELLI 102 CESENATICO FC

Capitale sociale: 7.315,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: FC

Partita IVA: 01283220406

Codice fiscale: 01283220406

Numero REA: 186663

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A156392

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	52	754
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.390	4.925
II - Immobilizzazioni materiali	1.885.463	1.889.602
III - Immobilizzazioni finanziarie	43.307	38.498
Totale immobilizzazioni (B)	1.957.160	1.933.025
C) Attivo circolante		

	31/12/2016	31/12/2015
I - Rimanenze	40.644	33.449
II - Crediti	2.075.308	2.065.420
esigibili entro l'esercizio successivo	2.068.722	2.065.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.586	-
IV - Disponibilita' liquide	24.925	40.296
Totale attivo circolante (C)	2.140.877	2.139.165
D) Ratei e risconti	14.651	21.049
Totale attivo	4.112.740	4.093.993
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.315	7.627
IV - Riserva legale	1.383.784	1.370.318
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.515	13.882
Totale patrimonio netto	1.411.614	1.391.827
B) Fondi per rischi e oneri	165.536	165.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.528	399.433
D) Debiti	2.154.051	2.125.614
esigibili entro l'esercizio successivo	1.537.728	1.502.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	616.323	623.272
E) Ratei e risconti	12.011	11.583
Totale passivo	4.112.740	4.093.993

Conto Economico Abbreviato

		31/12/2016	31/12/2015
A) Valor	e della produzione		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.860.966	4.717.649
ordinaz.	2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su	(4.735)	2.820
	5) altri ricavi e proventi	-	-
	contributi in conto esercizio	37.235	33.605
	altri	84.506	78.728
	Totale altri ricavi e proventi	121.741	112.333

		31/12/2016	31/12/2015
Totale valore d	ella produzione	4.977.972	4.832.802
B) Costi della	produzione		
6) pe	r materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.189	357.131
7) pe	r servizi	613.704	540.255
8) pe	r godimento di beni di terzi	430.171	393.833
9) pe	r il personale	-	-
	a) salari e stipendi	2.535.056	2.436.228
	b) oneri sociali	469.093	430.902
personale	c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	289.824	288.462
	c) trattamento di fine rapporto	237.872	243.258
	e) altri costi	51.952	45.204
Total	e costi per il personale	3.293.973	3.155.592
10) a	mmortamenti e svalutazioni	-	-
svalutazioni del	a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre lle immobilizz.	122.427	158.400
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.391	25.628
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.036	132.772
liquide	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	10.466	9.752
Total	e ammortamenti e svalutazioni	132.893	168.152
11) v:	ariazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.930)	(6.177)
14) o	neri diversi di gestione	55.130	125.156
Totale costi del	lla produzione	4.875.130	4.733.942
Differenza tra	valore e costi della produzione (A - B)	102.842	98.860
C) Proventi e d	oneri finanziari		
16) a	ltri proventi finanziari	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti	-	-
	altri	10	18
	Totale proventi diversi dai precedenti	10	18
Total	e altri proventi finanziari	10	18
17) ir	nteressi ed altri oneri finanziari	-	-
	altri	45.077	47.396
Total	e interessi e altri oneri finanziari	45.077	47.396
Totale proventi	e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(45.067)	(47.378)
Risultato prim	a delle imposte (A-B+-C+-D)	57.775	51.482

	31/12/2016	31/12/2015
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.260	37.600
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.260	37.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.515	13.882

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio in utile per $\le 20.515,00$ rispetto al risultato dell'anno precedente pari ad $\le 13.882,00$.

Riconfermiamo ancora un risultato positivo delle varie attività della cooperativa, il cui fatturato complessivo raggiunge 4.860.966 euro, 3% in più rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del lavoro pari a 3.293.973 euro è aumentato del 4% rispetto all'anno precedente, ed il suo impatto nei confronti del valore della produzione è del 66%.

La riclassificazione di bilancio per area caratteristica mostra a fronte di un aumento del valore dei ricavi, un incremento dell'occupazione, ma una riduzione del 7% relativa al primo margine di contribuzione.

Gli oneri finanziari si riducono del 5% grazie alle attuali convenzioni bancarie e ad una minore esposizione che al 31/12/2016 risultava essere di 486.658 euro sui conti correnti e 721.214 euro per mutui e prestiti.

Le spese generali incrementano leggermente ed il saldo positivo della gestione straordinaria permette la chiusura di bilancio con un utile superiore all'esercizio precedente.

In sede di chiusura di bilancio, abbiamo accantonato al Fondo Rischi su svalutazione crediti l'importo di 10.466 euro per rischi generici su crediti.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria di bilancio, tutti i principali indicatori continuano ad essere soddisfacenti.

L'occupazione si compone mediamente di 220 lavoratori, 17 in più rispetto all'anno precedente e 89 (cioè il 40%) risultano portatori di diverse disabilità.

Abbiamo impiegato inoltre il 39% di manodopera femminile, ed oltre il 68% dei lavoratori sono anche soci della Cooperativa.

Continua ad essere prevalente il numero di lavoratori con età compresa fra 40 e 60 anni, che attualmente compongono oltre il 71% di tutta la forza lavoro impiegata e riscontriamo anche nel 2016 il ricevimento di 375 nuove domande di lavoro.

La Cooperativa nel corso del 2016 ha partecipato a 13 bandi di gara, 10 dei quali con risultato positivo, purtroppo però abbiamo perso la procedura negoziata per la riaggiudicazione annuale di una importante commessa di pulizie per conto del Comune di Cesenatico.

Il fatto più determinante è stata l'assegnazione per ulteriori 2 anni delle gare relative ai servizi ambientali per conto di Hera Spa, a cui i Consorzi a cui siamo associati hanno partecipato dovendo assimilare già a base d'asta una rasatura sui prezzi in vigore ed un successivo ribasso di offerta.

A parità di servizi, tutto questo ha portato una pesante riduzione di ricavi che non si è potuta assorbire in modo efficace, nonostante le ottimizzazioni messe in campo.

La Cooperativa comunque si è dimostrata in grado di affrontare discretamente queste problematiche, monitorando costantemente il controllo di gestione dei servizi e perseguendo le proprie attività sociali fra cui la gestione dei laboratori protetti senza generare gravi disavanzi.

Nell'esercizio in esame abbiamo svolto le seguenti attività:

- -Gestione laboratori protetti finalizzati all'inserimento lavorativo;
- -Servizi ambientali di spazzamento e raccolta differenziata;
- -Servizi di pulizie civili ed industriali;
- -Servizi di refezione, sporzionamento pasti e pulizie presso mense scolastiche;
- -Custodia Cimiteri e servizi funerari;
- -Manutenzione del verde;
- -Servizio affissione manifesti;
- -Gestione parcheggi estivi;
- -Servizio di assistenza al trasporto ai bambini della scuola dell'infanzia;
- -Gestione delle attività delle barche tradizionali naviganti e della sorveglianza di tutte le imbarcazioni in acqua del Museo della Marineria di Cesenatico.

I ricavi di tutte queste attività provengono per il 60% da contratti ed assegnazioni del Consorzio Formula Ambiente, 13% dal Consorzio Sociale Romagnolo, 11% dal Comune di Cesenatico, 3% da Cesenatico Servizi Srl, 3% dall'Unione Rubicone e mare, ed il rimanente 10% da committenti privati.

Di seguito riportiamo la situazione della base sociale, prendendo in riferimento tutte le persone che mediamente e su base annua, hanno lavorato nel 2016 nelle nostre varie attività:

	Dipendenti Invalidità ce	con rtificata	Dipenden	ti	TOTALE	
SETTORE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2016
Igiene ambientale	29	30	60	63	89	93
Cimiteri	0	0	3	3	3	3
Inserimenti attività comunali	9	8	0	0	9	8
Laboratori	31	31	4	4	35	35
Mense	3	10	23	30	26	40
Parcheggi	2	2	3	1	5	3
Pulizie	4	5	12	14	16	19
Manutenzione verde	2	1	5	5	7	6
Trasporto scolastico	0	0	3	3	3	3
Gestione barche storiche	0	0	0	0	0	0
Affissioni	0	0	2	2	2	2
Uffici Amm.vi e Sociale	2	2	6	6	8	8
TOTALE	82	89	121	131	203	220

In riferimento alla composizione del libro soci, al 31/12/2016 risulta essere composto da 281 membri, di cui 124 soci lavoratori, 105 soci lavoratori svantaggiati, 48 soci volontari e 4 soci persone giuridiche.

A questo punto analizziamo sommariamente i risultati delle attività produttive della Cooperativa.

-L'obiettivo principale che ci eravamo preposti era la riduzione del disavanzo dei servizi ambientali svolti nel territorio di Cesenatico attraverso la riprogettazione di alcuni servizi ed il relativo controllo di commessa.

Le modifiche attuate hanno generato una discreta riduzione dei costi, ma purtroppo la diminuzione dei ricavi generata dalle nuove condizioni contrattuali, ha reso meno efficace il lavoro intrapreso e la situazione si presenta ancora in deficit, anche se molto minore.

Sempre più rilevanti per il bilancio della Cooperativa sono le attività di igiene ambientale svolte nel territorio di Bellaria Igea Marina, che assorbono il gap negativo della gara e grazie ad ulteriori assegnazioni di attività pianificate su doppio turno, aumentano i ricavi del 3% migliorando anche il risultato economico.

Complessivamente le attività di igiene ambientale continuano ad essere il settore principale della C.C.I.L.S., con oltre 3.400.000 euro di ricavi (pari al 70% del totale) e 137.000 ore lavorate.

- I laboratori protetti di inserimento lavorativo presenti all'interno delle sedi di Cesenatico e Bellaria Igea Marina, impiegano con regolare contratto di lavoro 32 ragazzi diversamente abili, 3 educatori di supporto e una psicologa.

Ricordiamo che le attività che si svolgono nei laboratori protetti sono caratterizzate dalla produzione di strofinacci destinati alla grande distribuzione, produzione di borse e attività di assemblaggio materiale conto terzi.

A fronte della leggera riduzione della vendita di strofinacci, si sono come da obiettivo individuate nuove attività di assemblaggio e produzione tessile. In particolare abbiamo avviato la produzione di borse caratterizzate da materiali particolari (es. carta da parati; tele di ombrelloni riciclate). Tutto questo ha permesso di aumentare i ricavi del 13% e di occupare i ragazzi in un contesto completamente diverso, contribuendo a ridurre anche il disavanzo.

Abbiamo inoltre partecipato ai bandi ed ottenuto i contributi da parte delle Amministrazioni Comunali di Cesenatico e Bellaria Igea Marina, oltre ad un ulteriore contributo dall'Unione Rubicone mare legato ad uno specifico progetto.

Si è riconfermato anche lo straordinario supporto dei volontari dell'Associazione "Amici della C.C.I.L.S." impegnati nella loro attività istituzionale, i quali nel 2016 hanno versato sotto forma di contributo 16.000 euro interamente devoluti a sostegno appunto dei laboratori protetti e permettendo anche la sostituzione di un autocarro utilizzato per i trasporti della produzione ai clienti.

Questa organizzazione di volontariato è nata nel 2008 con lo scopo di promuovere e gestire, in collaborazione con le realtà del territorio, l'inclusione sociale di persone svantaggiate; e la cui attività più caratteristica è la partecipazione, con un proprio stand, alle manifestazioni culinarie legate alla festa del pesce il cui ricavato viene per intero devoluto alla Cooperativa.

Questi preziosi aiuti, uniti ai contributi degli Enti pubblici ed ai proventi provenienti da alcune attività della Cooperativa, consentono di dare continuità a queste attività, anche se con grandi difficoltà.

La cooperativa continua a collaborare attivamente con tutti gli enti pubblici e privati di riferimento, mettendo a disposizione la propria organizzazione e struttura e favorendo la nascita di nuovi progetti di inserimento lavorativo.

Infatti nel 2016, accanto ai lavoratori dipendenti della Cooperativa, è stato possibile inserire nei laboratori protetti altre 20 persone attraverso percorsi di tirocinio attivati con i Servizi Sanitari del territorio.

- I settori pulizie locali e gestione refezione e sporzionamento presso mense, hanno consuntivato l'obiettivo di rafforzare il coordinamento.

Il settore mense ha ottenuto l'appalto indetto dall'Unione Rubicone e Mare, relativo al servizio presso le scuole del territorio del Rubicone oltre a quello per il Comune di Cesenatico in Ati con la società CAMST, mentre il settore pulizie ha acquisito 2 commesse per i Comuni di Bellaria Igea Marina e Gatteo; ma la perdita della gara relativa al servizio di pulizie per il Comune di Cesenatico, purtroppo ha creato grosse difficoltà.

Questa commessa è stata oggetto però recentemente di un nuovo bando sempre di durata annuale, al quale abbiamo partecipato stavolta positivamente tramite il Consorzio Sociale Romagnolo.

Il fatturato complessivo dell'anno 2016 dei due settori è sostanzialmente invariato, ma si rileva una grave riduzione della marginalità.

- Servizi di custodia cimiteri, affissione manifesti e manutenzione del verde.

La gestione dei Cimiteri è stata eseguita anche per il 2016 sia nel territorio di Cesenatico in affidamento diretto da Cesenatico Servizi, che a Bellaria e Bordonchio con bando indetto da parte di Anthea Srl a cui abbiamo partecipato con il Consorzio Sociale Romagnolo, ottenendo la riassegnazione.

Anche i bandi per le commesse relative ai servizi di affissione manifesti e manutenzione del verde sono stati riacquisiti per il 2016 e 2017 per entrambe le Amministrazioni Comunali e Cesenatico Servizi.

- Il Settore custodia parcheggi registra nell'anno 2016 una lieve riduzione dei ricavi, ma attraverso la modifica delle modalità operative e degli orari di apertura, ha riportato complessivamente la gestione in equilibrio economico per le aree del territorio di Cesenatico e riducendo il disavanzo dei parcheggi gestiti a Bellaria Igea Marina.
- Nel mese di Agosto 2016 abbiamo vinto nuovamente la gara per il servizio triennale di assistenza al trasporto scolastico ai bambini della scuola dell'infanzia per conto del Comune di Cesenatico i cui risultati sono soddisfacenti.
- -Abbiamo eseguito sempre per il Comune di Cesenatico anche la gestione ed il controllo degli ormeggi nel Museo della Marineria sezione galleggiante, uscite in mare per iniziative culturali, promozionali e istituzionali nell'ambito del circuito delle barche tradizionali della costa romagnola.

Queste attività sono riservate anche ai ragazzi disabili che lavorano nei laboratori protetti.

La convenzione attiva dal 2014 ha compreso anche le attività di restauro ed allestimento del presepe natalizio nelle barche storiche del Museo. Anche in questo caso essendo la convenzione in prossima scadenza, si affronterà a breve la procedura per la riaggiudicazione.

- Qualità dei servizi eseguiti dalla Cooperativa.

Nei mesi di Marzo ed Aprile abbiamo sostenuto e superato positivamente gli Audit dell'Ente Certificatore Bureau Veritas e siamo orgogliosi si comunicare che la Cooperativa ha raggiunto l'obiettivo della terza certificazione, quella sulla sicurezza sul lavoro OHSAS 18001.

Ci impegniamo da 12 anni ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza prima sulla Qualità, poi sull'Ambiente ed ora anche sulla Sicurezza, attraverso il Sistema di Gestione Integrato.

Nella realizzazione di tale Politica, il Consiglio di Amministrazione si impegna a destinare le risorse necessarie, ed il continuo aggiornamento degli strumenti operativi e del personale a tutti i livelli.

È importante sottolineare che il conseguimento di questi obiettivi ed il mantenimento del sistema integrato è una responsabilità di tutto il personale della C.C.I.L.S. e coinvolge quindi ogni funzione aziendale nell'ambito dei compiti assegnati.

Anche nell'anno 2016 abbiamo investito risorse per la formazione dei nostri Soci e Dipendenti, sia per l'acquisizione di competenze specifiche, attraverso 5 corsi che hanno coinvolto 18 persone per un totale di 153 ore, sia per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, tramite 10 corsi per 81 lavoratori, ed un totale di 829 ore.

-Conclusioni

Questa relazione sulla gestione relativa al Bilancio d'esercizio sarà arricchita a breve dalla redazione del Bilancio Sociale, per migliorare la rendicontazione del valore creato dalla Cooperativa, oltre che rispondere all'adempimento regionale n.12/2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si propone l'obiettivo anche per l'anno 2017 di perseguire gli scopi sociali attraverso il mantenimento delle attività in un'ottica di espansione, il tutto a stretto contatto con i Consorzi di riferimento e continuare il controllo dei servizi per cercare di ricondurre in equilibrio economico quelli ancora in disavanzo, tramite azioni in rispetto con la mission aziendale.

Lo scenario generale per l'anno 2017, pur se ancora preoccupante mostra in previsione un sostanziale assestamento dei ricavi della Cooperativa; tutto questo però non ci dissuade a lavorare con ancora più motivazione e fiducia.

Sul fronte commerciale ma anche operativo sta diventando sempre più importante la collaborazione con il Consorzio Formula Ambiente a cui aderiamo da 13 anni e non ultimo del Consorzio Sociale Romagnolo al quale abbiamo contribuito alla fondazione nel 1996 e a cui oggi sono associate la maggior parte delle Cooperative Sociali dell'area vasta Rimini, Forlì Cesena e Ravenna.

Tornando al bilancio in approvazione, per quanto riguarda l'utile dell'esercizio 2016 pari ad € 20.51537, proponiamo all'Assemblea dei Soci di deliberarne la destinazione nel modo seguente:

€ 19.899,91 al fondo di riserva legale indivisibileai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16/12/1977;

Il 3% dell'utile pari ad € 615,46 al fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59, tramite il versamento a favore di Coopfond.

Concludendo, ringrazio le Amministrazioni Comunali di Cesenatico e Bellaria Igea Marina, il Consorzio Sociale Romagnolo, il Consorzio Formula Ambiente, Legacoop Romagna, tutte le nostre Committenze e quanti ci sono vicini.

Ritengo doveroso riservare un ringraziamento ed un augurio al nostro Revisore Contabile Dott. Jacopo Agostini, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica; l'attenzione con la quale ha monitorato i fatti economici e contabili della nostra gestione, ed il prezioso contributo offerto anche nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, vanno ben oltre la mera prestazione professionale.

Un ringraziamento personale anche al Consiglio di Amministrazione ed al suo Ufficio di Presidenza che svolgono tutti la propria funzione senza percepire alcun compenso legato alla carica.

Un elogio particolare ancora all'Associazione "Amici della C.C.I.L.S." ed un grazie ai Soci Lavoratori, Soci-Volontari e Dipendenti che continuano ad operare con dedizione ed impegno.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi,

inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manutenzioni Straordinarie	5 anni in quote costanti
Programmi computer	3 anni in quote costanti
Lavori presso capannone Bellaria Via Fornace	4 anni in quote costanti
Licenze autotrasporto c/terzi	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati Bellaria	3%
Terreni e Fabbricati Cesenatico	3%
Fabbricato Capannone Cesenatico	3%
Attrezzatura	15%
Spese Impianto	20%
Automezzi	20%
Automezzi industriali	10%
Macchine mobili per strofinacci	15%
Centro elaborazione dati	20%
Impianti e macchinari specifici	12%
Impianti e macchinari spazzamento	10%
Attrezzature officina	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

In particolare è stato necessario operare una svalutazione parziale del cespite 0846 "Autocarro Iveco targato CX223GN" in quanto l'attrezzatura compattatrice facente parte del cespite è stata demolita in quanto non più utilizzabile.

Terreni e fabbricati

Si precisa, che anche per l'esercizio corrente, sull'importo dei terreni di Cesenatico e Bellaria I.M. corrispondente al 30% del valore inziale dell'acquisto, non si sono applicate le quote di ammortamento'

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

Immobilizzazioni immateriali		Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.372	3.481.725	44.189	3.581.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.447	1.592.123	5.691	1.648.261
Valore di bilancio	4.925	1.889.602	38.498	1.933.025
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	47.675	122.537	8.677	178.889

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.819	188.062	3.868	201.749
Ammortamento dell'esercizio	14.391	108.036	-	122.427
Totale variazioni	23.466	(173.561)	4.809	(145.286)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.390	3.416.200	43.307	3.487.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.530.737	-	1.530.737
Valore di bilancio	28.390	1.885.463	43.307	1.957.160

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	87.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.700
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.464
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	876

Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni				
Società di Leasing	ALBA LEASING			
Descrizione del bene	Autocarro compattatore Iveco			
Costo del bene per il concedente	87.000			
Valore di riscatto				

Dati del con	ntratto di leasing/Dati della categoria di beni		
Data inizio del contratto Data fine del contratto		1/06/2012	
		1/06/2017	
Tasso di int	teresse implicito	0,00	
Aliquota di ammortamento		0,00	
	Effetti sul Patrimonio Netto - Attività		-
a)	Contratti in corso	•	- -
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio p	precedente	52.200
	- di cui valore lordo	87.000	
	- di cui fondo ammortamento	34.800	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'e	esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		8.700
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finan	ziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio)	43.500
	- di cui valore lordo	87.000	
	- di cui fondo ammortamento	43.500	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'ese	ercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b)	Beni riscattati		-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei determinato secondo la metodologia finanziaria, valore netto contabile alla fine dell'esercizio	beni riscattati, rispetto al loro	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		43.500
	Effetti sul Patrimonio Netto - Passività		

c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		25.227
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo 17.	844	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni 7.3	83	<u>-</u>
	- di cui scadenti oltre i 5 anni -		
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		17.844
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		6.464
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo 6.4	64	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni -		
	- di cui scadenti oltre i 5 anni -		
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]		37.036
e)	Effetto fiscale		-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		37.036
	Effetti sul Conto Economico	<u>-</u>	<u>-</u>
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g. g.2-g.3+g.4+g.5)	¹⁻ 9.144	
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	18.720	
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	876	
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	8.700	
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati		
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-	
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adotta	di 9.144 to	

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

(g-h)

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.cl'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 184.054,52, di cui euro 75.573,40 per fondo svalutazione crediti fiscale, ed euro 108.481,12 per fondo svalutazione crediti tassato.

In particolare il fondo svalutazione crediti tassato non ha subito ulteriori accantonamenti e risulta essere costituito per importi in contestazione relativi ad anni precedenti.

La Cooperativa ha incrementato il fondo svalutazione crediti fiscale con un ulteriore accantonamento di euro 10.465,85 per rischi generici su crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
CREDITI	2.068.722	6.586	1	2.075.308

Si specificano i crediti diversi così suddivisi:

CREDITI DIVERSI

ALTRI CREDITI DIVERSI TOTALE	491,00 166.191,67
ANTICIPI A FORNITORI	722,00
UNIONE RUBICONE E MARE X CONTRIBUTI	500,00
COMUNE DI BELLARIA X CONTRIBUTI	29.172,00
COMUNE DI CESENATICO X CONTRIBUTI	56.808,97
CRED. PER SCONTI/ABBUONI RATEIZZATI	3.265,66
ERARIO PER IRPEF SU RITENUTA 4%	230,78
ERARIO C/ANTICIPO PER IRES	550,00
UFFICIO IMPOSTE PER CREDITO D'IMPOSTA	13.016,06
I.N.P.S. INAIL	10.266,81
EFFETTI ALL'INCASSO	51.168,39

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.S

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.627	-	(312)	-	7.315
Riserva legale	1.370.318	13.466	-	-	1.383.784
Utile (perdita) dell'esercizio	13.882	(13.882)	-	20.515	20.515
Totale	1.391.827	(416)	(312)	20.515	1.411.614

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.315 Capita	le E	3
Riserva legale	1.383.784 Capita	le E	3
Totale	1.391.099		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	165.536	165.536
Totale	165.536	165.536

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	399.433	(29.905)	(29.905)	369.528
Totale	399.433	(29.905)	(29.905)	369.528

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Di seguito si riporta una suddivisione dei debiti iscritti in bilancio a seconda della loro durata, così come richiesto dall'art.2427 numero 6 del Codice Civile:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI	1.537.727,66	383.162,24	233.161,07	2.154.050,97

Si specificano i debiti diversi così suddivisi:

DEBITI DIVERSI

IRPEF DIPENDENTI	48.878,07
IRPEF PER RIT.D'ACCONTO 20%	1.995,86
I.N.P.S.	64.133,54
IVA	4.538,82
EX SOCI PER QUOTE DA RIMBORSARE	492,74
ANTICIPI DA CLIENTI	1.059,52
IMPOSTE E TASSE	1.312,00

OPERAI C/SALARI	202.414,90
TRATTENUTA FISSA RETRIBUZIONI	8.198,14
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	5.046,39
A.M.N.I.C.	421,11
FERIE NON GODUTE	78.842,29
DEBITI VS. ASSICURAZIONI	7.739,00
DEBITI VS. FONDI APERTI TFR SOCI	6.940,96
BANCHE PER UTILIZZO FIDI DI C/C E SBF	50.990,84
BANCHE X UTILIZZO ANTICIPI SU FATTURE	435.667,33
COMPENSI REVISORE CONTABILE/ORGANISMO DI VIGILANZA	2.514,00
ALTRI DEBITI DIVERSI	1.353,86
TOTALE DEBITI	922.539,37

.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	478.677	478.677	1.675.374	2.154.051

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica cha all'atto dell'erogazione il mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Cesena di euro 750.000, è stato erogato con una garanzia ipotecaria sul fabbricato sito in Via Saltarelli, 102 per l'importo di euro 1.125.000 che si estinguerà il 18/01/2026 e le rate son o tutte regolarmente pagate alla data del bilancio.

Come pure per l'immobile sito in Via del Lavoro 6/E a Bellaria Igea Marina, grava un'altra ipoteca di euro 415.000 relativa al mutuo di euro 207.000 erogato da Romagna Banca e che si estinguerà il 23/01/2019, le cui rate sono sin d'ora anch'esse regolarmente pagate.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	
Numero medio	17	202	1	220	

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è illustrata nella tabella della prevalenza riportata nella presente nota

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	1.600

Risulta corrisposto al revisore unico un compenso di € 1600,00, mentre per gli amministratori non è pævisto alcun compenso.

È in essere l'organo ODV ed è stato corrisposto un compenso di €1.942,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-

	Importo	
di cui nei confronti di imprese controllate		-
di cui nei confronti di imprese collegate		-
di cui nei confronti di imprese controllanti		-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
Garanzie		362.010
di cui reali		-

Garanzie prestate a terzi:	Totale:
Fidejussione emessa da Banca di credito Coop.vo di Gatteo a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe D, valida fino al 05/05/2017	154.937,07
Fidejussione emessa da Banca di Credito Coop.vo Sala di Cesenatico, a favore di Comer Bellaria S.R.L. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Via Fornace a Bellaria (RN) valida fino al 31/07/2017	25.000,00
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Comune di Cesenatico a garanzia dell'adempimento in riferimento al permesso di costruire n.15 – Formazione piazzale sosta automezzi e valida fino al 17/12/2017	14.054,40
Fideiussione emessa da Sace BT S.p.A. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe D valida sino al 07/04/2022	51.645,69
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di sporzionamento e rigoverno Scuole per anni 3 valida sino al 03/11/18	49.016,47
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore di Unione Rubicone e Mare a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di sporzionamento e rigoverno Scuole periodo 2016/2018 valida sino al 31/12/2018	38.746,24
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Gatteo a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Pulizie locali edifici Comunali periodo 2016/2018 valida sino al 31/12/18	5.796,38
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Cesenatico servizi Srl a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Manutenzione verde anno 2016, valida sino al 31/12/16	5.641,43
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore del Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Affissioni anno 2016 valida sino al 31/12/16	1.138,50
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Cesenatico servizi Srl a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi ai servizi cimiteriali anno 2016, valida sino al 31/12/16	1.295,50
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Bellaria a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio triennale di Pulizie locali edifici Comunali valida sino al 31/12/19	10.988,25
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara per il servizio di assistenza al trasporto scolastico, valida sino al 10/03/2017	1.500,00
Fidejussione emessa da Italiana assicurazioni a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di assistenza al trasporto scolastico, valida sino al	2.250,00

31/08/2019	
TOTALE GARANZIE PRESTATE A TERZI	362.009,93

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.860.966	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	361.189	-	-	
B.7- Costi per servizi	613.704	-	-	
B.9- Costi per il personale	3.293.973	2.303.533	69,9	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

Per quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 59/92, il Consiglio di Amministrazione indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi sociali in conformità con il carattere cooperativo della società.

Gli scopi statutari caratteristici risultati dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, consistono nella promozione ed inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisici o psichici, attraverso lo svolgimento di attività lavorative, come pure previsto dall'art. 4 della legge 381 del 08/11/1991.

Tale obiettivo viene perseguito tramite la gestione in forma associativa della Cooperativa, alla quale le persone svantaggiate prestano la loro attività di lavoro, e ottengono nel contempo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nel rispetto delle norme regolamentari e del contratto di lavoro.

La Cooperativa è iscritta al n° 403 del Registro Prefettizio Sezione Produzione Lavoro, al n° 27 del Registro Prefettizio Cooperative Sociali, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, ed al n°A156392 dell'albo società cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies,comma 1,disp.att. c.c., categoria cooperative sociali.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come indicato nel punto B-9 del bilancio CEE;

Nell'anno 2015 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.158.124,12; di cui costo per il personale soci € 2.063.263,62 corrispondente all'incidenza percentuale del 65,33%

Nell'anno 2016 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.293.974,65; di cui costo per il personale soci € 2.303.533,55 corrispondente all'incidenza percentuale del 69,93%

Conto economico		Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza	
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni			4.860.966	-		
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci			361.189			
B.7- Costi per servizi			613.704	-	-	
B.9- Costi per il personale			3.293.973	2.303.533	3.533 69,9 SI	
DIPENDENTI	SOCI	SOCI DIV.ABILI	NON SOCI	NON SO	OCI DIV.	TOTALE

				ABILI	
ORE LAVORATE	100.685	66.024	58.242	14.754	239.705
COSTO DEL LAVORO €	1.624.320,00	679.213,00	844.411,00	146.029,00	3.293.973,00

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 19.899,91 al fondo di riserva legale indivisibileai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16/12/1977;
- Il 3% dell'utile pari ad € 615,46 al fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59, tramite il versamento a favore di COOPFOND

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cesenatico, 3/04/2017

Scano Remo